

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (XI E XII):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	" 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
I Sottocommissione	" 2
II Sottocommissione	" 2
III Sottocommissione	" 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	" 3
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 5
<i>In sede legislativa</i>	" 5
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	" 6
<i>In sede legislativa</i>	" 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 7
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 8
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI	" 8
CONVOCAZIONI	" 9

AGRICOLTURA (XI) e INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente della Commissione Agricoltura* GERMANI. — Intervengono: Il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati e il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Biaggi.

DISEGNO DI LEGGE:

«Modificazioni della legge 18 marzo 1958, n. 325, sulla disciplina del commercio interno del riso» (3110).

Dopo interventi dei Relatori Graziosi, per la XII Commissione, Franzo, per la XI, del

Presidente Germani e dei Sottosegretari Biaggi e Sedati, le Commissioni passano all'esame degli articoli che vengono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 3110 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Vicepresidente* BREGANZE.

DISEGNO DI LEGGE:

« Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2082).

La Commissione esamina, per il parere alla X Commissione (Trasporti), il disegno di legge n. 2082. Su proposta del Presidente Breganze, la Commissione delibera di presentare istanza alla Presidenza della Camera perché il provvedimento venga assegnato alla competenza della IV Commissione (Giustizia) o, almeno, alle Commissioni riunite IV (Giustizia) e X (Trasporti).

PROPOSTE DI LEGGE:

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione dell'articolo 1091 del Codice della navigazione » (3286);

PELLEGRINO ed altri: « Abrogazione dell'articolo 345 del Codice della navigazione » (3338);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione alle norme sui delitti contro la polizia di bordo e della navigazione e contro le autorità di bordo previsti dal Codice della navigazione » (3362);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazioni all'articolo 1252 del Codice della navigazione » (3368).

Il Relatore Andreucci illustra gli aspetti tecnico-giuridici dei provvedimenti in esame che tendono a parziali modifiche del Codice della navigazione.

Dopo interventi dei deputati Pellegrino, Preziosi Olindo, e del Presidente Breganze che discutono l'opportunità di chiedere l'as-

segnazione delle quattro proposte di legge in sede legislativa, è rinviato ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

PROPOSTA DI LEGGE:

COLASANTO: « Modificazione dell'articolo 103 del testo dell'ordinamento degli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1229 » (2715).

Su proposta del Presidente Breganze, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

MACRELLI e ANDREUCCI: « Istituzione del Tribunale di Cesena » (3047).

In assenza del relatore Valiante, l'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Intervengono il Sottosegretario al bilancio, Cerulli Irelli ed il Sottosegretario alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

DISEGNO DI LEGGE:

« Governo amministrativo e didattico degli istituti e scuole d'arte e ruoli e carriere del rispettivo personale non insegnante » (3258) (*Parere sugli emendamenti alla VIII Commissione*).

Il Relatore Pedini riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Istruzione e sull'esame condotto assieme al Relatore presso la I Commissione, anch'essa investita del parere, al fine di coordinare con tale parere quello che la Commissione Bilancio è chiamata ad esprimere.

Dopo interventi dei Sottosegretari Cerulli Irelli e Badaloni Maria e dei deputati Baldelli, Soliano e Genuai Tonietti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul complesso degli emendamenti trasmessi dalla Commissione Istruzione, poiché dalle assicurazioni rese dal Sottosegretario alla pubblica istruzione è risultato che anche per gli oneri concernenti gli esercizi trascorsi risultano accantonate presso le Casse e gli istituti delle scuole d'arte le relative disponibilità e pertanto risulta adeguata la formulazione di copertura indicata con il secondo comma dell'articolo 16.

La Commissione inoltre delibera di suggerire alla Commissione Istruzione: di ripristinare il secondo, il terzo ed il quarto comma

dell'articolo 1 nella formulazione precedentemente accolta con il secondo ed il terzo comma dell'articolo 3 del disegno di legge; di reintrodurre al secondo comma dell'articolo 5 la parola « ministeriali » dopo « provvedimenti »; di ripristinare il quarto comma dello stesso articolo 5 nel testo già formulato con il disegno di legge. Segnala che tali modifiche sono state in linea di massima concordate anche con il Relatore presso la I Commissione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze a favore del personale insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore e del personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio Vesuviano » (3366) (*Parere sugli emendamenti alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Istruzione, poiché è risultato che tali emendamenti sono ancora oggetto di esame da parte della stessa Commissione di merito, che si riserva di modificarli ulteriormente. Lo stesso Relatore prospetta qualche riserva di carattere preliminare sulla impostazione delle nuove tabelle accolte con gli emendamenti trasmessi.

PROPOSTE DI LEGGE:

GAGLIARDI: « Assegnazione di un contributo alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia » (1229);

LUZZATTO ed altri: « Assegnazione di un contributo statale alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia » (1323) (*Parere sugli emendamenti alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle due proposte al fine di acquisire ulteriori elementi circa le annunciate nuove indicazioni concernenti la copertura della maggiore spesa implicata.

II Sottocommissione.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BELOTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Cerulli Irelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme integrative e modificative in materia di debito pubblico » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3428) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Belotti ed ampia discussione nella quale intervergono il deputato Bianchi Gerardo ed il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di

legge, a condizione che sia modificata la indicazione di copertura recata dall'articolo 2 del provvedimento, nel senso di sostituire il richiamo del capitolo n. 260 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61 con il riferimento al capitolo n. 263 dello stesso stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Luigi Einaudi » (*Approvato dal Senato*) (3441) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di confermare il parere favorevole già comunicato dal Presidente Vicentini alla competente Commissione di merito.

DISEGNO DI LEGGE:

« Organizzazione di un servizio di relazioni umane e di assistenza sociale negli stabilimenti, opifici ed uffici dell'Amministrazione dei monopoli di Stato » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3442) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione all'Amministrazione finanziaria a cedere gratuitamente al Governo somalo materiale in dotazione alla Guardia di finanza » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3443) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Bianchi Gerardo e intervento del Presidente Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro che la ulteriore spesa di circa 5 milioni necessaria per ripristinare l'efficienza dei materiali accantonati per riparazioni (di cui fa cenno la relazione che accompagna il disegno di legge) doveva essere ritenuta compresa nella somma di lire 180 milioni prevista per la sostituzione di parte del materiale ceduto ai sensi dell'articolo 1 del provvedimento.

La Commissione segnala altresì l'opportunità di perfezionare il riferimento legislativo formulato dall'articolo 3 del disegno di legge, aggiungendo l'espressa indicazione della legge ivi richiamata per assicurare la copertura della maggiore spesa implicata (legge 29 ottobre 1961, n. 1216).

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARZI FERNANDO: « Modifica all'articolo 6 del regio decreto 18 dicembre 1913,

n. 1453, recante disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee » (3060) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti e dopo un intervento del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

III Sottocommissione.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI*. — Interviene il Sottosegretario al bilancio, Cerulli Irelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale, per la parte riguardante l'ammmodernamento del naviglio mercantile » (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3500) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti e dopo interventi del deputato Gioia e del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per l'esercizio del credito navale » (*Approvato dal Senato*) (3508) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti e dopo un intervento del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, per la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (3458) (*Parere alla IX Commissione*).

Su richiesta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere onde consentire un ulteriore esame delle conseguenze finanziarie da questo implicate, specie per quanto concerne il combinato disposto degli articoli 6 e 14 del provvedimento in esame.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono: il Ministro delle finanze, Trabucchi ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro, De Giovine.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Adeguamento delle pensioni di guerra indirette » (3072);

BORELLINI GINA ed altri: « Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette » (738);

VILLA RUGGERO ed altri: « Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette » (914).

Il Relatore Castellucci illustra i propri emendamenti migliorativi al disegno di legge. I deputati Nicoletto, Borellini Gina, Bigi e Servello, pur dando atto dello sforzo compiuto per migliorare il trattamento delle pensioni di guerra indirette, rilevano l'opportunità di mantenere alcuni emendamenti presentati dalla loro parte. Interloquiscono inoltre i deputati Raucci, Zugno, Trebbi, Caponi, Marzotto, e Marotta Vincenzo. Il Sottosegretario De Giovine risponde ai vari intervenuti sottolineando i miglioramenti apportati al disegno di legge con l'aiuto del Governo. Il Presidente Valsecchi riassume le varie questioni sorte nel corso del dibattito.

L'articolo 1, su proposta del Relatore Castellucci, è approvato con le seguenti modifiche:

« Le tabelle al primo comma sono così formulate:

lire 15.500 annue dal 1° gennaio 1962;
lire 40.000 annue dal 1° luglio 1962;
lire 60.000 annue dal 1° luglio 1963 ».

« Le tabelle al secondo comma sono così formulate:

lire 9.500 annue dal 1° gennaio 1962;
lire 24.000 annue dal 1° luglio 1962;
lire 36.000 annue dal 1° luglio 1963 ».

« Al terzo comma le parole: « una ulteriore maggiorazione della pensione di annue lire 6.000 a decorrere dal 1° luglio 1962 », sono sostituite dalle altre: « una ulteriore maggiorazione della pensione che sarà progressivamente elevata come appresso:

lire 6.000 annue dal 1° luglio 1962;
lire 15.000 annue dal 1° luglio 1963 ».

L'articolo 2, su proposta del Relatore Castellucci, è così modificato:

« L'assegno di previdenza previsto dagli articoli 56 e 72 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive modificazioni ed integrazioni, è aumentato progressivamente come in appresso:

lire 9.000 annue dal 1° luglio 1962;
lire 24.000 annue dal 1° luglio 1963 ».

« Il limite di età previsto dall'articolo 72 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e successive modificazioni ed integrazioni è ridotto al 60° anno ».

L'articolo 3, su proposta del Relatore Castellucci (che assorbe un emendamento Borellini Gina ed altri) è così formulato:

« L'aumento integratore per gli orfani, previsto dall'articolo 61 della legge 10 agosto 1950,

n. 648 e successive modificazioni ed integrazioni è elevato progressivamente come in appresso:

lire 24.000 annue dal 1° gennaio 1962;
lire 36.000 annue dal 1° luglio 1962 ».

All'articolo 3, su proposta dei deputati Borellini Gina ed altri, è aggiunto il seguente comma:

« L'assegno integratore per gli orfani previsto dall'articolo 61 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive modificazioni ed integrazioni e dal presente articolo è concesso fino al 26° anno di età quando trattasi di orfano studente universitario ».

L'articolo 4 è approvato con una modifica alla tabella di cui al secondo comma, proposta dal Relatore Castellucci che risulta, pertanto, così formulata:

« Lire 15.500 annue dal 1° gennaio 1962;
lire 24.000 annue dal 1° luglio 1962;
lire 36.000 annue dal 1° luglio 1963 ».

All'articolo 5, su proposta del Relatore Castellucci, la tabella al primo comma è così formulata:

« Lire 15.000 annue dal 1° luglio 1962;
lire 30.000 annue dal 1° luglio 1963 ».

Su proposta del Relatore Castellucci, (che assorbe un emendamento Borellini Gina ed altri), al quarto comma sono sopresse le parole « inoltre essi dovranno » fino alle altre « il godimento dell'assegno di previdenza ».

All'articolo 6, su proposta del Relatore Castellucci, le parole « le tabelle G, H, I, L, M, N, O, P, » sono sostituite dalle altre « le tabelle G, I, M, O ».

Su proposta del Relatore Castellucci all'articolo 6 sono aggiunti i seguenti comma:

« A decorrere dal 1° gennaio 1962 la pensione e gli assegni spettanti alle vedove e agli orfani, ai genitori, collaterali ed assimilati dei militari deceduti per causa di guerra od attinente alla guerra, nonché dei civili deceduti per fatto di guerra, sono concessi, in ogni caso, in base alle tabelle G, I, M, O annesse alla presente legge ».

« Le tabelle H, L, N, P previste dalla legge 10 agosto 1950, n. 648, sono sopresse ».

Su proposta dei deputati Zugno, Restivo, Patrini, Togni Giulio Bruno, Armani e Terragni è approvato il seguente articolo 6-bis.

« Il capitale spettante alle vedove, a mente dell'articolo 59 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive modificazioni e integrazioni è liquidato - a decorrere dal 1° gennaio 1962 - sulla base dei nuovi importi tabellari previsti nei precedenti articoli con decorrenza dal 1° luglio 1963 ».

Gli articoli 7 ed 8 sono approvati senza modificazioni.

Su proposta del Relatore Castellucci le tabelle *G, I, M, ed O* sono approvate in una nuova formulazione con decorrenza rispettivamente dal 1° gennaio 1962, dal 1° luglio 1962 e dal 1° luglio 1963. Le tabelle *H, L, N e P* sono soppresse.

E quindi approvato un ordine del giorno, a firma dei deputati Borellini Gina, Nicoletto, Albertini, Bigi, Del Vecchio Guelfi Ada, Armadori, Raucci, Caponi, Trebbi e Zurlini — accettato come raccomandazione dal Sottosegretario De Giovine — che invita il Governo a predisporre un disegno di legge per la soluzione dei seguenti problemi:

1°) concessione di un assegno integratore a favore della madre del caduto in guerra che sia a carico del marito pensionato;

2°) adeguamento della misura dell'assegno di previdenza;

3°) concessione di un assegno integratore alle vedove degli invalidi di prima categoria;

4°) adeguamento dell'assegno di previdenza concesso ai collaterali maggiorenni maschili a quello concesso ai genitori e vedove;

5°) la concessione della XIII mensilità;

6°) concessione della pensione senza tener conto dell'aiuto potenziale;

7°) concessione dell'assistenza sanitaria e farmaceutica ai congiunti dei caduti non assistiti da enti mutualistici.

Per dichiarazione di voto, il deputato Nicoletto afferma che il proprio Gruppo voterà a favore del disegno di legge, pur lamentando il ritardo e l'insufficienza dei miglioramenti approvati.

In fine di seduta il disegno di legge n. 3072 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

A seguito di tale approvazione risultano assorbite le proposte di legge n. 738 e 914 che saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro per la pubblica istruzione, Bosco ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori CALEFFI e BELLISARIO: « Indennità da corrispondere al personale di segreteria, agli aiutanti tecnici e al personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione media di ogni ordine e grado nonché delle scuole ed istituti d'istruzione artistica,

durante il periodo degli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità e abilitazione » (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (3243).

Su proposta del Relatore Fusaro, la Commissione delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ZANOTTI BIANCO: « Disposizione a favore degli insegnanti di storia dell'arte con notevole anzianità di servizio » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3257).

Su proposta del deputato Franceschini, la Commissione delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro per la pubblica istruzione ed i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria ed Elkan.

DISEGNO DI LEGGE:

« Governo amministrativo e didattico degli Istituti e scuole d'arte e ruoli e carriere del rispettivo personale non insegnante » (3258).

Il Relatore Baldelli ed il deputato Pedini della V Commissione Bilancio, riferiscono sui pareri espressi da quest'ultima Commissione e dalla I Commissione Affari costituzionali sul testo del disegno di legge, modificato in precedenti sedute.

La Commissione prende atto di tali pareri, e, dopo dichiarazioni favorevoli del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, approva alcune modifiche agli articoli 1, 4 e 5, conformemente ai pareri anzidetti. Il titolo del disegno di legge è modificato in: « Ordinamento amministrativo e didattico degli Istituti e Scuole d'arte e ruoli e carriere del rispettivo personale non insegnante ».

Successivamente la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze a favore del personale insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore e del personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio Vesuviano » (*Urgenza*) (3366).

La Commissione riprende la discussione dell'articolo 22 concernente la corresponsione dell'indennità di ricerca scientifica. Su proposta del Presidente Ermini, Relatore, il secondo comma dell'articolo rimane così mo-

dificato: « L'indennità di ricerca scientifica viene corrisposta per 12 mesi all'anno ed è subordinata alla corresponsione dello stipendio o assegno: nei casi in cui questi sono ridotti, è ridotta nella stessa proporzione e per lo stesso periodo di tempo. Detta indennità è corrisposta con ruoli di spesa fissa ed assorbe ogni altra indennità che in atto gli interessati eventualmente percepiscono, escluse l'indennità di rischio e l'indennità rettoriale. L'indennità di ricerca scientifica è ridotta della metà per coloro che svolgano attività professionale con un reddito netto annuo superiore ad un milione di lire ».

Inoltre la Commissione, su proposta dei deputati Roffi, Natta ed altri, approva il principio dell'aumento di 5.000 lire mensili dell'indennità di ricerca scientifica per ciascuna categoria, e la cumulabilità con l'eventuale compenso del lavoro straordinario per il personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio Vesuviano.

Gli articoli 23 e 24 sono approvati senza modificazioni.

Dopo discussione, cui partecipano i deputati Codignola, Leone Raffaele, il Presidente ed il Ministro Bosco, i proponenti non insistono sull'articolo 16-bis, concernente la trasformazione graduale dei posti di assistente straordinario in posti di assistente ordinario, riservandosi di riproporlo in occasione della discussione del disegno di legge n. 3488.

Il Presidente rinvia quindi la votazione del disegno di legge, in attesa che pervenga il parere della V Commissione sulle parti modificate, che comportano un aumento dell'onere finanziario.

PROPOSTA DI LEGGE:

PEDINI e SAVIO EMANUELA: « Modifiche all'articolo 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, che detta norme relative alla nomina dei capi di istituto delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, tecnica, magistrale e delle scuole di avviamento professionale » (726).

Il Relatore Malagugini, sciogliendo le riserve fatte in precedente seduta, riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, proponendo alcuni emendamenti.

Interloquiscono i deputati Franceschini e Nicosia. Il Ministro Bosco si riserva di precisare il punto di vista del Governo. Il Presidente rinvia quindi la discussione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Utilizzazione di fondi sinora accantonati per il finanziamento del piano per lo sviluppo della scuola » (3488).

Il Presidente Ermini riferisce favorevolmente sul disegno di legge, che mira ad uti-

lizzare le disponibilità del Piano della scuola accantonate fino all'esercizio finanziario 1961-62, per circa 105 miliardi.

Il deputato Natta propone la sospensiva della discussione, al fine di consentire una più adeguata valutazione politica e tecnica del provvedimento.

Il Ministro Bosco sottolinea le ragioni di urgenza del disegno di legge, sia per predisporre con tempestività gli adempimenti necessari all'utilizzo dei fondi, sia in vista delle prossime scadenze parlamentari e politiche.

Il deputato Nicosia si dichiara favorevole alla sospensiva e contrario ad ulteriori stralci del Piano della scuola.

Intervengono in senso contrario alla sospensiva i deputati Limoni e Leone Raffaele, i quali condividono l'opportunità di un sollecito utilizzo degli stanziamenti del « Piano » finora accantonati. Il deputato Codignola si dichiara favorevole ad un breve rinvio e ad una approfondita discussione. Il deputato Sciorilli Borrelli fa presente la concomitanza della discussione con importanti lavori dell'Assemblea.

La proposta di sospensiva della discussione, posta in votazione, non è accolta.

(La seduta sospesa alle ore 13, riprende alle ore 18).

Dopo ulteriori interventi dei deputati De Grada, Natta, Nicosia, Roffi e Codignola, il Presidente Ermini rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE PASQUALE ed altri: « Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, contenente norme sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (840);

VENTURINI ed altri: « Modifiche alle norme concernenti la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 » (865);

DEGLI OCCHI: « Nuove norme per il riscatto degli alloggi appartenenti ad Enti pubblici o privati costruiti col concorso o contributo dello Stato, delle province, dei comuni » (927);

FIUMANÒ ed altri: « Agevolazioni per il riscatto degli alloggi costruiti nella città di Reggio Calabria con i fondi ricavati dall'addizionale-Terremoto 28 dicembre 1908 » (2504);

ARMATO ed altri: « Modificazione dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, contenente norme sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (2894).

La Commissione delibera di chiedere il passaggio in sede legislativa delle proposte di legge; richiesta peraltro, già precedentemente avanzata, ma non accolta, per le proposte di legge n. 840, 865 e 927.

La Commissione infine delibera di chiedere il passaggio in sede legislativa anche della seguente proposta di legge: De Pasquale: « Esonero per gli acquirenti degli alloggi di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, dal rimborso degli oneri gravanti sull'Istituto autonomo per le case popolari di Messina per danni di guerra ». (2474).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Vicepresidente* ALESSANDRINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

PROPOSTA DI LEGGE:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po » (3265).

Il deputato Dosi, adempiendo all'incarico ricevuto dalla XII Commissione, illustra il parere favorevole di quest'ultima, parere scaturito da un esame del problema idroviario italiano, esame che ha riconosciuto la reciproca integrazione del canale Milano-Cremona-Po e di quello Milano Nord-Mincio.

Prendono, quindi, la parola i deputati Ricca, Fogliazza, Baroni, Curti Ivano e Zambelli, i quali si dichiarano favorevoli alla proposta di legge, anche se alcuni con riserve e osservazioni, come il deputato Fogliazza, il quale lamenta che la prevista realizzazione del canale Milano-Cremona-Po prescinde da un sistema organico su base nazionale; il deputato Baroni, a sua volta, si sofferma sulla complementarietà del canale Milano-Cremona-Po e di quello Milano Nord-Mincio e propone che in sede di approvazione della proposta di legge si proceda anche alla classificazione di quest'ultimo, mentre auspica anche per le zone rivierasche del Po le agevolazioni per la costituzione di zone industriali previste

per la parte meridionale della provincia di Milano e per la provincia di Cremona.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, per la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (3458).

Dopo la illustrazione favorevole del Relatore Cervone, intervengono nella discussione generale i deputati De Pasquale, Venturini, Misefari, i quali tutti riconoscono la validità del disegno di legge anche se formulano osservazioni e preannunciano emendamenti su aspetti particolari del medesimo. Dopo la replica del Relatore e l'intervento del Sottosegretario Magri, che raccomanda una rapida approvazione del provvedimento, l'esame degli articoli è rinviato alla prossima seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTE DI LEGGE:

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Norme in materia di affitto di fondi rustici » (2237);

BONOMI ed altri: « Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico » (2349).

La Commissione discute anzitutto l'opportunità di far considerare alle Commissioni tecniche provinciali, incaricate della determinazione dell'equo canone, anche le riduzioni dei canoni di affitto dei fondi coltivati a cereali o a canapa previsti dalla legislazione vigente e, dopo interventi dei deputati Cacciatore, Marengi, Bignardi, De Leonardis, Prearo, Miceli, Gomez D'Ayala, Daniele, del Relatore Truzzi e del Presidente Germani, delibera di accantonare l'esame della questione, pur concordando in linea di massima con la formulazione proposta dal Presidente Germani, in virtù della quale nella determinazione dei canoni in cereali e in canapa, le Commissioni devono tener conto dei criteri di riduzione previsti dalle leggi vigenti.

La Commissione riprende quindi l'esame della nuova formulazione dell'articolo 2 proposta nella seduta precedente dal Relatore Truzzi e, dopo interventi dei deputati Cacciatore, Gomez D'Ayala, Miceli, De Leonardis, Daniele, Bignardi, del Relatore Truzzi, del Sottosegretario Sedati e del Presidente Ger-

mani, l'approva con alcune modifiche proposte dal deputato Cacciatore per ridurre da tre a due anni la durata delle determinazioni elaborate dalle Commissioni tecniche provinciali, e dal Relatore Truzzi per precisare che le Commissioni tecniche provinciali devono prevedere una misura minima ed una misura massima del canone equo.

L'ultimo comma dell'articolo 2 è approvato in una nuova formulazione, proposta dal rappresentante del Governo, ed in virtù della quale, quando in determinate zone agrarie si siano verificate avversità atmosferiche o calamità naturali che abbiano gravemente danneggiato le coltivazioni provocando perimento o mancata percezione dei frutti in misura non inferiore al 30 per cento della normale produzione, la Commissione tecnica provinciale determina l'ammontare del canone da considerarsi equo tenendo presente anche l'entità dei danni verificatisi.

Non è approvato invece un emendamento aggiuntivo Gomez D'Ayala tendente ad attribuire alle Commissioni tecniche provinciali anche il compito di tener conto, nella determinazione dell'equo canone, gli eventi economici che abbiano inciso gravemente sui bilanci aziendali.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Biaggi Nullo.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE MARZI ed altri: « Proroga dei termini per la trasformazione dei panifici, prevista dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002, e con-

cessione di crediti per le trasformazioni dei forni ed attrezzature tecniche » (3412);

DE' COCCI ed altri: « Proroga del termine di cui alla legge 18 novembre 1959, n. 1005, concernente l'adeguamento dell'attrezzatura dei panifici » (3469).

Il Presidente De' Cocci illustra entrambi i provvedimenti, rilevando come per la proposta De Marzi n. 3412 manchi il parere della Commissione Bilancio, necessario dati i nuovi oneri che essa comporta. Propone, data l'urgenza di prorogare la legge 18 novembre 1959, n. 1005, di prendere a base di discussione la sola proposta n. 3469, che si limita ad una mera proroga.

Dopo interventi dei deputati Invernizzi, Titomanlio Vittoria e del Sottosegretario Biaggi Nullo, la Commissione accogliendo la proposta del Presidente De' Cocci, delibera di prendere come testo base per la discussione la proposta di legge n. 3469.

Su proposta del deputato Invernizzi la Commissione delibera che all'articolo unico la data del 31 dicembre 1964 sia modificata con quella del 31 dicembre 1965.

La proposta di legge, consistente nell'articolo unico la data del 31 dicembre 1964 sia modificata con quella del 31 dicembre 1965.

La proposta di legge, costante nell'articolo unico così emendato è, quindi, votata a scrutinio segreto ed approvata.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

VENERDÌ 15 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Aperta la seduta alle ore 10,25, il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta, preannunciando per il pomeriggio la convocazione del Comitato esecutivo per l'esame di un migliore funzionamento della Commissione parlamentare di vigilanza sulla R.A.I.-TV.

CONVOCAZIONI

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Martedì 19 dicembre, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato (3272) — Relatore: Armato — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di concessione Circumvesuviana (3358) — Relatore: Colasanto — (*Parere della V Commissione*);

Sistemazione finanziaria del bilancio dell'Azienda delle ferrovie dello Stato (3359) —

Relatore: Reale Giuseppe — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Modificazioni agli articoli 9 e 11 della legge 6 maggio 1940, n. 500, relativa alla costituzione dell'Ente autonomo del porto di Napoli (3145) — Relatore: Frunzio — (*Parere della XIII Commissione*);

Modifiche alla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale, per la parte riguardante l'ammodernamento del naviglio mercantile (*Approvato dal Senato*) (3500) — Relatore: Boidi — (*Parere della V Commissione*);

Norme per l'esercizio del credito navale (3508) — Relatore: Amodio — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30